



Determinazione Dirigenziale

N.	410
Data	06/06/2023
Settore	SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIF. TERRITORIALE

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA. ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO RELATIVO AL PROGETTO "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO". DETERMINA CONTRATTARE ED AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE REDAZIONE DIAGNOSI ENERGETICA ED ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE) (CIG: Z623B6FF3C).

Premesso

che nel Consiglio europeo straordinario del 17-21.07.2020, la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation - EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal Covid-19;

che la principale componente del programma "Next Generation - EU" (NGEU) è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza "Recovery and Resilience Facility" (RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;

che il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza "Recovery and Resilience Facility" (RRF), istituito con il Regolamento - (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza di ciascun Stato membro si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;

che al fine di accedere ai fondi di "Next Generation - EU" (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan), definendo un pacchetto coerente di riforme ed investimenti per il periodo 2021-2026;

che il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30.04.2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14.07.2021);

che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Dato atto

che le Missioni sono rispettivamente:

- MISSIONE 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- MISSIONE 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- MISSIONE 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- MISSIONE 4: istruzione e ricerca;
- MISSIONE 5: inclusione e coesione;
- MISSIONE 6: salute;

Visto

il decreto-legge 06.05.2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.07.2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il decreto-legge del 31.05.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021, n. 108, recante «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

il decreto-legge 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 06.08.2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

il DPCM del 15.09.2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

il decreto-legge del 24.02.2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari

(PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, al cui art. 24, comma 1, si autorizzano le economie degli enti locali beneficiari;

la Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19.05.2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18.07. 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Evidenziato

che sul BURL -Serie Ordinaria n. 51- del 21.12.2021 è stata pubblicata la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5685 del 15.12.2021 relativa al Piano Lombardia - Determinazioni in ordine all'utilizzo dei contributi per interventi relativi alle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative - Fondo ripresa economica Legge Regionale 04.05.2020, n. 9 - Approvazione dei criteri del bando «Spazio alla scuola» e programmazione regionale degli interventi di edilizia scolastica in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

che sul BURL -Serie Ordinaria n. 52- del 30.12.2021 è stato pubblicato il D.d.s. n. 18209 del 23.12.2021 relativo all'approvazione dell'avviso pubblico concernente la Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali in Lombardia, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5685 del 15.12.2021;

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2022, l'Amministrazione Comunale ha formalizzato Manifestazione di Interesse nell'ambito dell'avviso pubblico di Regione Lombardia per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali in Lombardia finalizzata alla predisposizione di un elenco regionale di interventi coerenti con le linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in materia di edilizia scolastica, ai fini della loro valorizzazione all'interno degli avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in attuazione del D.M. 02.12.2021 e preliminare alla formazione del prossimo Programma Regionale Triennale di Edilizia Scolastica, candidando alla selezione, previa approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i. dal Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale, gli interventi relativi alla:

- Realizzazione di palestre o aree sportive ad uso scolastico, di cui all'art. 4 del D.M. 02.12.2021, attraverso:
- Ampliamento della palestra della Scuola Primaria Kennedy;
- Ampliamento della palestra della Scuola Primaria Aldo Moro;
- Messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 02.12.2021, attraverso:
- Interventi di efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia Donizetti
- Interventi di efficientamento energetico della Scuola Primaria Bagatti-Valsecchi

- Interventi di efficientamento energetico della Scuola Primaria Kennedy
- Interventi di efficientamento energetico della Scuola Primaria Aldo Moro

Preso atto

che con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 06.12.2022, n. 320 e con Decreto del Direttore Generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 28.02.2023 n. 15 sono stati rispettivamente ammessi a finanziamento ed autorizzati nell'ambito dell'approvazione di un secondo piano delle regioni secondo i criteri di cui all'art. 5 del Decreto M.I. 02.12.2021 n. 343 i seguenti interventi:

- Interventi di efficientamento energetico della Scuola Primaria Aldo Moro
CUP: H84D23000090006 Importo euro 5.175.000,00
- Interventi di efficientamento energetico della Scuola Primaria Kennedy
CUP: H84D23000140006 Importo euro 4.309.080,00

che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 13.04.2023 l'Amministrazione Comunale ha approvato l'Accordo di Concessione di Finanziamento relativo al Progetto "Efficientamento Energetico Scuola Primaria Aldo Moro" (CUP: H84D23000090006) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università Investimento 3.3: Piano di Messa in Sicurezza e Riquilificazione dell'Edilizia Scolastica;

che l'art. 4 dell'Accordo di Concessione di Finanziamento relativo al Progetto "Efficientamento Energetico Scuola Primaria Aldo Moro" (CUP: H84D23000090006) sottoscritto in data 18.04.2023 prevede che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma di seguito riportato, salvo specifiche rimodulazioni delle milestone, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tali da non compromettere comunque né i target né le milestone di livello europeo associati:

- Aggiudicazione dei lavori: entro il 15.09.2023 (Determina di aggiudicazione)
- Avvio dei lavori: entro il 30.11.2023 (Verbale di consegna dei lavori)
- Conclusione dei lavori: entro il 31.03.2026 (Verbale di ultimazione dei lavori)
- Collaudo dei lavori: entro il 30.06.2026 (Certificato di collaudo)

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 25.05.2023, l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'efficientamento energetico della Scuola Primaria Aldo Moro rientrante tra i c.d. "progetti in essere" della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1- potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli Asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di Messa in Sicurezza e Riquilificazione dell'Edilizia Scolastica", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu (CUP: H84D23000090006) redatto dalla Società Ultreya Consulting S.r.l. (C.F. e P.Iva 12698190969) con sede in Milano (MI) - via Eustachi 31-;

Evidenziato

che a supporto delle successive fasi progettuali e delle attività previste dalla procedura di richiesta dell'incentivo del Conto Termico 2.0 per l'intervento "5.5 trasformazione degli edifici esistenti in

edifici a energia quasi zero”, si rende necessario procedere alla redazione della Diagnosi Energetica ed alla produzione dell’Attestato di Prestazione Energetica (APE) della Scuola Primaria Aldo Moro;

Rilevato

che è stata verificata, nel rispetto dei disposti dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., l'impossibilità di ricorrere a personale interno per lo svolgimento delle prestazioni professionali relative alla redazione della Diagnosi Energetica ed alla produzione dell’Attestato di Prestazione Energetica (APE) della Scuola Primaria Aldo Moro, in quanto non vi sono dipendenti dell’ente in possesso di adeguata professionalità e specializzazione in materia, con conseguente necessità di incaricare professionisti esterni esperti in materia di efficientamento energetico ed accreditati nel rispetto dei requisiti del D.P.R. 16.04.2013, n. 75;

che in base ai disposti dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell’incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico;

Visto

l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 32 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., come modificato dall’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120 a sua volta modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a, punto 2.1 della Legge 29.07.2021 n. 108 che consente l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore

ad euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architetture e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 139.000,00; in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. che prevede che "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a euro 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalla centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38";

l'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., modificato dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge 14.06.2019 n. 55, come modificato dall'art. 8, comma 7, della Legge 11.09.2020 n. 120 a sua volta modificato dall'art. 52, comma 1, lett. a), sub. 1.2, della Legge 29.07.2021 n. 108, la cui applicazione per i comuni non capoluogo di provincia è sospesa fino al 30.06.2023;

che l'art. 2 della convenzione sottoscritta con Provincia di Monza e della Brianza in data 04.10.2022 per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi prevede che sono di competenza della Centrale Unica di Committenza costituita presso la Provincia di Monza e della Brianza, fatte salve eventuali deroghe alla normativa attualmente vigente, le procedure relative all'affidamento:

- di lavori, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per i Comuni di procedere autonomamente per importi inferiori a euro 150.000,00 ed a euro 1.000.000,00 per manutenzione ordinaria;
- di forniture e servizi, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per i Comuni di procedere autonomamente per importi inferiori a euro 139.000,00 nonché fatta salva la possibilità di procedere autonomamente attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento (Aria S.p.A./SinTel);
- di concessioni con valore stimato da euro 750.000,00, inteso come il fatturato totale del concessionario stimato dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

che l'art. 10 del decreto-legge 18.11.2022, n. 176 convertito con modificazioni dalla Legge 13.01.2023, n. 6 prevede che l'obbligo per i comuni non capoluogo di provincia di ricorrere all'acquisizione di lavori, forniture e servizi afferenti alle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC) secondo le modalità di cui all'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 16.07.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.09.2020, n. 120;

che l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 21.04.2023 n. 41 prevede che al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica ad ogni titolo rientranti fra i progetti Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito e garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei target del PNRR, i soggetti attuatori degli interventi possono, in deroga alle previsioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-Legge 16.07.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.09.2020, n. 120, procedere all'affidamento

diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 215.000,00. In tali casi, l'affidamento diretto può essere effettuato, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero in elenchi o albi istituiti o messi a disposizione dalla centrale di committenza, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Visto

l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. il quale prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di euro 40.000,00, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

le Linee Guida n. 1, di attuazione del Codice recanti Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 138 del 21.02.2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15.05.2019;

le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 e s.m.i. con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 ed alla Legge 14.06.2019 n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019;

Dato atto

che l'art. 229 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 con i relativi allegati, entrato in vigore il 01.04.2023, prevede che il disposto normativo acquisti efficacia a partire dal 01.07.2023;

Considerato

che, nel caso di specie, tipologia ed importo della fornitura e posa dell'attrezzatura non rientrano nelle competenze della Centrale Unica di Committenza costituita presso la Provincia di Monza e della Brianza per l'applicazione della convenzione sottoscritta con Provincia di Monza e della Brianza in data 04.10.2022 per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi;

che, nel caso di specie, l'oggetto del contratto, ed il fine che con il contratto si intende perseguire, riguarda l'incarico professionale prestazioni professionali relative alla redazione della Diagnosi Energetica ed alla produzione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per l'attuazione del progetto di efficientamento energetico della Scuola Primaria Aldo Moro rientrante tra i c.d. "progetti in essere" della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1- potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli Asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di Messa in Sicurezza e Riqualificazione dell'Edilizia Scolastica", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu (CUP:H84D23000090006) (CIG: Z623B6FF3C);

che la scelta del contraente può essere effettuata avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120 a sua volta modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a, punto 2.1 della Legge 29.07.2021 n. 108 che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architetture e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 139.000,00; in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

Dato atto

che ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23.12.99 n. 488 e dell'art. 1, comma 449, della Legge 27.12.2006 n. 296, alla data odierna, non risulta attiva alcuna convenzione di Consip S.p.A. relativa ad un lavoro/servizio della stessa tipologia e non risulta possibile utilizzare parametri qualità-prezzo come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

che la Circolare n.12 del 23.03.2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, identifica le amministrazioni obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. nelle sole amministrazioni dello Stato centrali e periferiche e nelle autorità indipendenti;

Ritenuto

opportuno realizzare le prestazioni in tempi celeri che non consentono l'espletamento delle procedure ordinarie per l'affidamento dei lavori necessari, procedendo all'affidamento degli stessi in base ai disposti dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120 a sua volta modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a, punto 2.1 della Legge 29.07.2021 n. 108 che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architetture e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 139.000,00; in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., ad operatore economico specializzato in possesso dei necessari requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica e la necessaria organizzazione per l'esecuzione delle prestazioni suddette in tempi celeri;

che la stipula del contratto avverrà attraverso scrittura privata considerando che per gli affidamenti di importo non superiore ad euro 40.000,00 la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Dato atto

che i professionisti esterni esperti in materia di efficientamento energetico ed accreditati nel rispetto dei requisiti del D.P.R. 16.04.2013, n. 75, nello svolgimento delle prestazioni professionali sono tenuti:

- al rispetto delle specifiche normative relative all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), della specifica normativa tecnica di settore e considerare la riduzione dell'impatto ambientale sulle risorse naturali, anche con riferimento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'Allegato 1 al D.M. 24.12.2015 come aggiornato dall'allegato al D.M. 11.10.2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- al rispetto ed all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché ad impegnarsi ed a rispettare tutti i requisiti tecnici ed ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.06.2020;

che la documentazione relativa alla procedura è stata redatta nel rispetto dei seguenti principi e obblighi:

- Principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente ("Do No Significant Harm"-DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici; il Documento di indirizzo alla progettazione, in particolare, prevede specifiche indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH.;
- Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- Obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari;
- Obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- Obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23.06.2022 "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi

Ritenuto

di richiedere, relativamente alle prestazioni professionali relative alla redazione della Diagnosi Energetica ed alla produzione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per l'efficientamento energetico della Scuola Primaria Aldo Moro rientrante tra i c.d. "progetti in essere" della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1- potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli Asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di Messa in Sicurezza e Riqualificazione dell'Edilizia

Scolastica”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation Eu (CUP: H84D23000090006), offerta economica alla Società TerrAria S.r.l con sede in Milano (MI) -via Melchiorre Gioia 132- (C.F. e P.Iva 00744290149);

Valutato

l’offerta economica della Società TerrAria S.r.l. con sede in Milano (MI) -via Melchiorre Gioia 132- (C.F. e P.Iva 00744290149) acquisita agli atti in data 22.05.2023 prot. n. 10270, la quale si è dichiarata immediatamente disponibile ad eseguire le prestazioni professionali per l’importo di euro 8.368,00 I.v.a. compresa nella misura di legge;

la congruità dell’importo offerto rispetto alla tipologia della prestazione professionale;

Visto

la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 107 e 183;

il Decreto Sindacale n. 26 del 29.12.2022 relativo al rinnovo dell’incarico di posizione organizzativa;

il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

la Legge 21.04.2023 n. 41

il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36, efficace dal 01.07.2023;

lo Statuto comunale;

il Regolamento di contabilità;

il Bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2023;

il PEG 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 20.04.2023 è stato approvato il PEG 2023-2025;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 11.05.2023;

Dato atto

che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

DETERMINA

1. di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dell'incarico professionale inerente le prestazioni professionali relative alla redazione della Diagnosi Energetica ed alla produzione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per l'attuazione del progetto di efficientamento energetico della Scuola Primaria Aldo Moro rientrante tra i c.d. "progetti in essere" della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1- potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: dagli Asili nido alle Università - Investimento 3.3 "Piano di Messa in Sicurezza e Riqualificazione dell'Edilizia Scolastica", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu (CUP: H84D23000090006) alla Società TerrAria S.r.l. con sede in Milano (MI) - via Melchiorre Gioia 132- (C.F. e P.Iva 00744290149), che si è dichiarata immediatamente disponibile, sulla base dell'offerta economica acquisita agli atti in data 22.05.2023 prot. n. 10270, ad eseguire l'incarico per un importo di euro 8.368,00 I.v.a. compresa nella misura di legge (CIG: Z623B6FF3C);
2. di impegnare la relativa spesa complessiva in favore della Società TerrAria S.r.l. con sede in Milano (MI) -via Melchiorre Gioia 132- (C.F. e P.Iva 00744290149) pari ad euro 8.368,00 al cap. 6164 cod.04.02.2.02.061640 BP 2023;
3. di provvedere alla liquidazione con apposito atto, a presentazione fattura;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., il suddetto debito diverrà esigibile entro il 31.12.2023;
5. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Economico Finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del Procedimento per l'esecuzione.

IL RESP.LE SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIF.NE
TERRITORIALE

Belle' Mirco